



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 83 del 4 Settembre 2015

**Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione.
Professionale - Avviso pubblico**

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
L'AQUILA e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Via Leonardo Da Vinci n° 6 **Servizi online Tel. 0862/363217 -363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 20.08.2015 DPG10/3

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per l'affidamento dei "Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale"- Rif. Annualità 2014. Realizzazione triennio 2015/2016 – 2016/2017-2017/2018.....4

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DETERMINAZIONI

 GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E
UNIVERSITÀ
SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 20.08.2015 DPG10/3

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per l'affidamento dei "Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale"- Rif. Annualità 2014. Realizzazione triennio 2015/2016 - 2016/2017-2017/2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VISTI

- la Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21-12-1978;
- la Legge 17 maggio 1999, nr. 144, ad oggetto le "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'I.N.A.I.L., nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" ed, in particolare, l'art. 68 rubricato "obbligo di frequenza di attività formative";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo anno di età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, nr. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, nr. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, nr. 226, recante: "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28-03-2003, nr. 53 e ss.mm.ii.";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622, come modificato dall'articolo 64, comma 4 bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" che prevede tra l'altro, all'art. 2, comma 2, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";
- il Decreto Interministeriale MPI-MLPS del 29 novembre 2007, ad oggetto "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296";
- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;
- l'Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226" recepito con Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 4 del 18 gennaio 2011, con il quale sono state adottate le linee guida di cui all'allegato A) dell'intesa sancita in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi

- tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 13, comma 1-quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali il del 23 aprile 2012;
 - l'Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, e recepito con decreto interministeriale del 23 aprile 2012;
 - l'Intesa sancita in sede di conferenza unificata del 5 agosto 2014 in merito allo schema di decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di definizione dei criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 68 comma 4 della legge n. 144 del 1999 destinate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale di Stato in regime di sussidiarietà;
 - le Linee Guida del 14-02-2008 per l'attuazione dell'obbligo di Istruzione nelle Agenzie formative accreditate;
 - il Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9, concernente la certificazione dei saperi e delle competenze acquisite;
 - l'Accordo del 20 dicembre 2012 in Conferenza Stato-Regioni concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
 - il D.Lgs 16 gennaio 2013 n. 13: definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28-06-2012, n. 92;
 - l'Intesa MLPS-MIUR del 22 gennaio 2015 siglata sullo schema di decreto interministeriale, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio n. 13 del 2013.
 - il Decreto Direttoriale del MLPS nr. 67 Segr. D.G./2015 del 18 marzo 2015, relativo alla ripartizione e assegnazione, alle Regioni e Province autonome di Bolzano e Trento delle risorse relative all'annualità 2014 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 17 ottobre 2005 n. 226;
 - il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione approvato con DGR n. 810 dell'11-11-2013 e integrato con DB6/41 dell'11-09-2014;
 - la Determinazione Direttoriale n. 23/DL del 18-02-2014, ad oggetto: "PO FSE Abruzzo 2007/2013, Obiettivo CRO - Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi". Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo": modifiche ed integrazioni. "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione: aggiornamento", salvo modifiche/integrazioni che interverranno successivamente.;
 - la Determinazione Direttoriale DL/62 del 25 luglio 2014, ad oggetto: "PO FSE Abruzzo 2007/2013, Obiettivo CRO - Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi". Chiarimenti su tempistica anticipo/prefinanziamento par. 5.1 Circuito finanziario e integrazioni Allegati con Pista di controllo "Erogazione di aiuti alle imprese (Allegato 55);
 - la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009; inoltre:
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 363 del 20 luglio 2009, concernente "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare" e s.m.i.;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 700 del 13 settembre 2010, con la quale, tra l'altro si è

proceduto al Recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, nr. 226 - recepito con Decreto 15-06-2010;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 10 dicembre 2012, ad oggetto "Recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 30 giugno 2015, ad oggetto: Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione. Ridefinizione della disciplina regionale e revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 in data 28 settembre 2009, ad oggetto «Attuazione dell'art. 19, Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, nr. 226 "Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione"».
- la Determinazione Direttoriale 19 dicembre 2008, n. DL 148 "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013";
- la Determinazione Direttoriale n. DL/53 del 14 luglio 2011, recante: Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL 19 del 06-04-2011";
- le leggi e le norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche, attive del lavoro;

CONSIDERATO che nella Regione Abruzzo risulta elevato il numero di giovani che, a conclusione del

primo ciclo d'istruzione, scelgono di non proseguire gli studi nel sistema scolastico o, comunque, pur risultando formalmente iscritti presso gli Istituti d'istruzione secondaria di secondo ciclo, non frequentano le lezioni, fino all'effettivo abbandono scolastico;

RILEVATA l'opportunità, ai fini di assicurare ai predetti giovani una efficace opzione formativa capace d'impedirne la dispersione scolastica, di promuovere percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, volti a garantire il conseguimento di una qualifica professionale;

CONSIDERATO che le risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Abruzzo per l'anno 2014 con Decreto Direttoriale nr. 67/Segr. D.G./2015 del 18-03-2015 sono pari ad € 1.068.878,00;

RITENUTO di emanare l'avviso pubblico per l'affidamento, agli Organismi di formazione accreditati che si candideranno, di n. 4 (quattro) percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per il triennio formativo 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018, rivolti ai giovani che hanno completato il primo ciclo d'Istruzione o, comunque, privi di qualifica o di altro titolo secondario e di età inferiore a 18 anni, onde assicurare loro il conseguimento di una qualifica professionale, oppure la possibilità di proseguire il proprio percorso formativo nel sistema scolastico, in attuazione del citato Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29-04-2010;

RITENUTO di approvare l'Avviso pubblico - Allegato "A" e annessi Allegati "B", "C", "D", "E", "F" "G", parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente la presentazione, da parte degli Organismi di Formazione accreditati o accreditandi di progetti formativi volti all'attivazione di n. 4 (quattro) percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n.335 del 05 maggio 2015 di variazione al bilancio di previsione anno 2015, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002 Nuove assegnazioni - variazione n. 3, con la quale è stata iscritta la somma necessaria per la copertura finanziaria dell'Avviso in argomento;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei detti n. 4 (quattro) percorsi di che trattasi di € 922.207,56 è assicurata da fondi statali, impegnati con Determinazione Dirigenziale 25-06-2015 n. 161/DL32;

RITENUTO di imputate sul Capitolo di spesa n. 51637 del Bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario, l'importo complessivo di € 922.207,56, e precisamente:

- €. 76.850,63 per il finanziamento di ciascuna annualità e, conseguentemente
- € 230.551,89 per il finanziamento del triennio di ciascuno dei quattro percorsi;

RITENUTO di ripartire equamente i detti quattro percorsi formativi triennali di nuova istituzione tra le quattro Province della Regione;

RITENUTO di stabilire che, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie e/o economie, si procederà, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico, allo scorrimento delle graduatorie provinciali approvate a conclusione delle procedure di valutazione attivate in esito al medesimo Avviso pubblico;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- **di approvare** l'Avviso pubblico - Allegato "A" e annessi Allegati "B", "C", "D", "E", "F", "G", parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente la presentazione, da parte degli Organismi di Formazione accreditati o accreditandi, di progetti formativi volti all'attivazione di n. 4 (quattro) Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, rivolti ai giovani che hanno terminato il primo ciclo d'Istruzione, privi di qualifica o di altro titolo secondario e di età inferiore a 18 anni, al fine assicurare loro il conseguimento di una qualifica professionale, oppure la possibilità di proseguire il proprio percorso formativo nel sistema scolastico.
- **di dare atto** che con D.G.R. n.335 del 05 maggio 2015 di variazione al bilancio di previsione anno 2015, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002 Nuove assegnazioni - variazione n. 3, è stata iscritta la somma necessaria per la copertura finanziaria dell'Avviso in argomento;

- **di dare atto** che la copertura finanziaria dei detti n. 4 (quattro) percorsi di che trattasi di € 922.207,56 è assicurata da fondi statali, impegnati con Determinazione Dirigenziale 25-06-2015 n. 161/DL32.;
- **di imputate** sul Capitolo di spesa n. 51637 del Bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario, l'importo complessivo di € 922.207,56, e precisamente:
 - € 76.850,63 per il finanziamento di ciascuna annualità e, conseguentemente
 - € 230.551,89 per il finanziamento del triennio di ciascuno dei quattro percorsi;
- **di ripartire** equamente i detti quattro percorsi formativi triennali di nuova istituzione tra le quattro Province della Regione.;
- **di stabilire** che, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie e/o economie, si procederà, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico, allo scorrimento delle graduatorie provinciali approvate a conclusione delle procedure di valutazione attivate in esito al medesimo Avviso pubblico;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell'Allegato "A" e annessi Allegati "B", "C", "D", "E", "F", "G", nel B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università e al Componente la Giunta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

ALLEGATO “A”



REGIONE ABRUZZO
*Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione,
Ricerca e Università*

Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
Rif. Annualità 2014

Progetto:
REALIZZAZIONE PERCORSI TRIENNALI
FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE

PIANO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

Indice

Premessa	3
Articolo 1) - Finalità generali.....	6
Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili	7
Articolo 3) – Ripartizione su base provinciale.....	8
Articolo 4) - Risorse disponibili e vincoli finanziari	8
Articolo 5) - Soggetti ammessi alla presentazione e all’attuazione degli interventi	9
Articolo 6) – Destinatari.....	9
Articolo 7) - Priorità chiave	9
Articolo 8) – Parametri di progetto.....	9
Articolo 9) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti	11
Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità e ammissibilità	13
Articolo 11) – Procedure di selezione	13
Articolo 12) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento	15
Articolo 13) – Informazione e pubblicità	17
Articolo 14) – Tutela della privacy	17
Articolo 15) – Help Desk.....	17

Premessa

Il presente Avviso intende perseguire la realizzazione di quanto previsto in materia di “percorsi triennali finalizzati all’assolvimento del diritto dovere all’istruzione e formazione professionale” dalle norme legislative e regolamentari, dagli Accordi raggiunti in seno alla Conferenza Unificata Stato-Regioni e dagli atti amministrativi di seguito elencati:

- la **Legge quadro** in materia di formazione professionale **n. 845** del 21-12-1978;
- la **Legge 17 maggio 1999, nr. 144**, ad oggetto le “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’I.N.A.I.L., nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” *ed, in particolare, l’art. 68 rubricato “obbligo di frequenza di attività formative”*;
- il **Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257** e in particolare l’art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo anno di età;
- **Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3** recante “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, nr. 76**, recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, nr. 77**, recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro ai sensi dell’art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il **Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, nr. 226**, recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28-03-2003, nr. 53 e ss.mm.ii.”;
- la **Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622**, come modificato dall’articolo 64, comma 4 bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l’obbligatorietà dell’istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il **Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139**, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” che prevede tra l’altro, all’art. 2, comma 2, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”;
- il **Decreto Interministeriale MPI-MLPS del 29 novembre 2007**, ad oggetto “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296”;
- l’**Intesa** sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del **20 marzo 2008** per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

- l'**Accordo** in sede di Conferenza Stato Regioni del **5 febbraio 2009** per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;
- l'**Accordo** del 29 aprile 2010 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226" recepito con Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010;
- il **Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, n. 4 del 18 gennaio 2011, con il quale sono state adottate le linee guida di cui all'allegato A) dell'intesa sancita in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 13, comma 1-quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;
- l'**Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011**, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali il del 23 aprile 2012;
- l'**Accordo del 19 gennaio 2012** tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, e recepito con decreto interministeriale del 23 aprile 2012;
- l'**Intesa** sancita in sede di conferenza unificata del **5 agosto 2014** in merito allo schema di decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di definizione dei criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 68 comma 4 della legge n. 144 del 1999 destinate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale di Stato in regime di sussidiarietà;
- le **Linee Guida** del 14-02-2008 per l'attuazione dell'obbligo di Istruzione nelle Agenzie formative accreditate;
- il **Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9**, concernente la certificazione dei saperi e delle competenze acquisite;
- l'**Accordo del 20 dicembre 2012** in Conferenza Stato-Regioni concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- il **D.Lgs 16 gennaio 2013 n. 13**: definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28-06-2012, n. 92;
- l'**Intesa MLPS-MIUR del 22 gennaio 2015** siglata sullo schema di decreto interministeriale, concernente la definizione di un quadro operativo per il

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio n. 13 del 2013.

- il **Decreto Direttoriale del MLPS nr. 67 Segr. D.G./2015 del 18 marzo 2015**, relativo alla ripartizione e assegnazione, alle Regioni e Province autonome di Bolzano e Trento delle risorse relative all'annualità 2014 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e alla formazione professionale, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 17 ottobre 2005 n. 226;

In considerazione che, indipendentemente dalla natura comunitaria o nazionale, le attività oggetto del presente avviso e i relativi fondi saranno sottoposti al regime normativo e regolamentare riportate nel Manuale delle vigenti Procedure dell'Autorità di Certificazione e di Gestione del Fondo Sociale Europeo:

- il **Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione** approvato con DGR n. 810 dell'11-11-2013 e integrato con DB6/41 dell'11-09-2014;
- la **Determinazione Direttoriale n. 23 del 18-02-2014**, ad oggetto: "PO FSE Abruzzo 2007/2013, Obiettivo CRO – Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi". Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo": modifiche ed integrazioni. "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione: aggiornamento", salvo modifiche/integrazioni che interverranno successivamente.;

la **Determinazione Direttoriale DL/62 del 25 luglio 2014**, ad oggetto: "PO FSE Abruzzo 2007/2013, Obiettivo CRO – Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi". *Chiarimenti su tempistica anticipo/prefinanziamento par. 5.1 Circuito finanziario e integrazioni Allegati con Pista di controllo "Erogazione di aiuti alle imprese (Allegato 55);*

- la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio** di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del **18 giugno 2009**;

inoltre:

- la **Deliberazione di Giunta regionale n. 363 del 20 luglio 2009**, concernente "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare" e s.m.i.;
- la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 700 del 13 settembre 2010**, con la quale, tra l'altro si è proceduto al Recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, nr. 226 - recepito con Decreto 15-06-2010;
- la **Deliberazione di Giunta regionale n. 854 del 10 dicembre 2012**, ad oggetto "Recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011”;

- la **Deliberazione di Giunta regionale n. 566 del 30 giugno 2015**, ad oggetto: Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione. **Ridefinizione della disciplina regionale e revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 in data 28 settembre 2009**, ad oggetto «Attuazione dell'art. 19, Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, nr. 226 “Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione”».
- la **Determinazione Direttoriale 19 dicembre 2008, n. DL 148** “Vademecum per l'ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013”;
- la **Determinazione Direttoriale n. DL/53 del 14 luglio 2011**, recante: Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL 19 del 06-04-2011”;
- le **leggi e le norme regionali** vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche, attive del lavoro;

Articolo 1) - Finalità generali.

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato alla realizzazione e al finanziamento, su base regionale, di n. 4 (quattro) percorsi triennali finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione professionale per rispondere alla presenza di un numero significativo di giovani che, a conclusione del primo ciclo, scelgono di non proseguire gli studi nel sistema scolastico e all'elevato numero di giovani che non trovano nella metodologia didattica degli indirizzi scolastici di istruzione secondaria di secondo grado un percorso rispondente alle proprie aspettative

Possono candidarsi e presentare le relative proposte progettuali gli *Organismi di Formazione accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento per la Macrotipologia “Obbligo Formativo – Obbligo d'Istruzione”*,

I percorsi saranno articolati in un biennio a forte valenza orientativa con presenza di contenuti di base e trasversali, ed un terzo anno professionalizzante.

I progetti finanziati dovranno concorrere a sviluppare le capacità, le conoscenze, le abilità e le competenze, in una visione integrale della persona umana, al fine dell'effettiva partecipazione della stessa all'organizzazione economica, sociale e politica del territorio regionale con particolare riferimento ai saperi e alle competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M.P.I. 22 agosto 2007 n. 139). A ciò si aggiungono gli standard minimi formativi delle Competenze di base per il terzo anno definiti nell'allegato 4 dell'Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

A conclusione della terza annualità, gli studenti che avranno conseguito la qualifica professionale, potranno far ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate, oppure avranno l'opportunità, come da disposizioni vigenti ed in particolare ai sensi dell'Intesa del 16.12.2010 in sede di Conferenza Unificata per la realizzazione di raccordi tra i percorsi degli Istituti tecnico-professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, attuata nella Regione Abruzzo con apposito Accordo in data 12-05-2011 tra Regione Abruzzo eUSR, di

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

proseguire in un percorso scolastico di un Istituto professionale di Stato, per il conseguimento del relativo diploma di Scuola secondaria di secondo grado.

In caso di mancato conseguimento della qualifica, l'Organismo attuatore dovrà, comunque, rilasciare la certificazione dei crediti formativi maturati.

Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili

Conformemente a quanto stabilito dagli Accordi citati in premessa, recepiti dalla Regione Abruzzo, che hanno approvato il Repertorio delle 22 qualifiche professionali sono proponibili proposte progettuali relative alle qualifiche di percorsi di istruzione e formazione professionale triennale di seguito elencate:

- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**
- **OPERATORE DELLE CALZATURE**
- **OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE**
- **OPERATORE EDILE**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **OPERATORE GRAFICO**
 - Ind. 1 - Stampa e allestimento*
 - Ind. 2 - Multimedia*
- **OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**
- **OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE**
- **OPERATORE DEL LEGNO**
- **OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO**
- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE:**
 - Ind. 1 – Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici dei veicoli*
 - Ind. 2 – Riparazione di carrozzeria*
- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE DEL BENESSERE**
 - Ind. 1 - Acconciatura*
 - Ind. 2 - Estetica*
- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
 - Ind. 1 – Preparazione pasti*
 - Ind. 2 – Servizi di sala e bar*
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA**
 - Ind. 1 – Strutture ricettive*
 - Ind. 2 – Servizi del turismo*

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

- **OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA**
- **OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI**
- **OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**
- **OPERATORE AGRICOLO**
 - Ind. 1 – Allevamenti animali*
 - Ind. 2 – Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole*
 - Ind. 3 – Silvicultura e salvaguardia dell'ambiente*
- **OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE**

Articolo 3) – Ripartizione su base provinciale

I Percorsi triennali, di cui al presente Avviso, sono ripartiti equamente tra le quattro Province della Regione, come di seguito esposto:

PROVINCIA	N. CORSI
CHIETI	1
L'AQUILA	1
PESCARA	1
TERAMO	1
TOTALE	4

Articolo 4) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le spese per la realizzazione di ciascuno dei 4 (quattro) percorsi triennali sono finanziate con risorse assegnate dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 68, Legge, n. 144/99 e ss.mm.ii., come, di seguito, specificato:

Annualità	Fonte Finanziamento	Costo Corso annuale	Costo Corso triennale
Prima	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 76.850,63	€ 230.551,89
Seconda	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 76.850,63	€ 230.551,89
Terza	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 76.850,63	€ 230.551,89

L'importo massimo finanziabile per ciascuna annualità è di **€ 76.850,63**

L'importo complessivo finanziabile per le tre annualità è di **€ 230.551,89**

L'importo complessivo destinato all'attivazione di n. 4 (quattro) percorsi triennali è pari **€ 922.207,56**.

Articolo 5) - Soggetti ammessi alla presentazione e all'attuazione degli interventi

a. Le candidature per la realizzazione dell'intervento formativo possono essere avanzate esclusivamente da singoli Organismi di Formazione (o in forma consortile) che siano accreditati o che abbiano presentato, al momento della scadenza del presente Avviso Pubblico, domanda di accreditamento per la Macrotipologia "Obbligo Formativo – Obbligo d'Istruzione", ai sensi della disciplina vigente in materia.

b. I soggetti non ancora accreditati, ma che dimostrino di aver avanzato istanza di accreditamento in data antecedente la scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione delle proposte progettuali, per la Macrotipologia di cui alla precedente lettera **a.**, potranno partecipare alle procedure di selezione, ma potranno risultare affidatari solo dopo aver conseguito l'accreditamento.

c. Ciascun Organismo di formazione potrà presentare proposte progettuali nel numero massimo di 1 (uno) per provincia.

Articolo 6) – Destinatari

Giovani in obbligo di istruzione/diritto-dovere che nell'anno scolastico 2014/2015 hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o che lo hanno conseguito negli anni precedenti e, comunque, di età inferiore ai 18 anni.

Chi non è in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado, avendo superato il limite di età specifico di detta scuola, può iscriversi al percorso di istruzione-formazione con il vincolo di conseguire detto diploma prima di sostenere l'esame di qualifica professionale, in applicazione delle disposizioni della Legge 30-07-2002, n. 189.

Al fine di assicurare l'effettiva garanzia della parità di genere nell'accesso ai momenti formativi, il soggetto attuatore deve garantire la presenza di un numero di allievi il più possibile paritario tra i due sessi.

Articolo 7) - Priorità chiave

I progetti devono prevedere il rispetto delle priorità trasversali, tra cui si segnalano lo sviluppo sostenibile, l'innovazione, la qualità del partenariato.

Articolo 8) – Parametri di progetto

Le proposte progettuali, pena l'inammissibilità, devono rispettare i parametri indicati nella tabella sottostante, riguardanti:

- a. le risorse disponibili;
- b. i parametri di progetto, precisamente: numero di ore del percorso triennale (escluse quelle dedicate all'esame finale) e, per ogni annualità, importo massimo di costo, numero minimo di destinatari, numero di ore.

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

INDICAZIONI E PARAMETRI DI PROGETTO	
NUMERO COMPLESSIVO DEI PERCORSI TRIENNALI ATTIVABILI	4
IMPORTO COMPLESSIVO PER L'ATTIVAZIONE DI N. 4 (QUATTRO) PERCORSI TRIENNALI	€ 922.207,56
IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE PER CIASCUNA ANNUALITA'	€ 76.850,63
IMPORTO COMPLESSIVO PER LE TRE ANNUALITA' DI CIASCUN PERCORSO	€ 230.551,89
NUMERO MINIMO DEI DESTINATARI DI CIASCUN PERCORSO TRIENNALE	15
NUMERO DI ORE ANNUALE DEL SINGOLO PERCORSO	990
SEDE DI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI	Territorio regionale

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 17-10-2005, n. 226, dovrà essere assicurato, quale livello essenziale, un **orario complessivo minimo annuale** obbligatorio di n. **990 ore**.

La progettazione presentata in fase di istanza di partecipazione al presente Avviso dovrà riguardare l'intero percorso triennale.

I progetti formativi dovranno contenere:

- **l'architettura complessiva dell'intero percorso triennale** con l'indicazione degli aspetti didattici e metodologici (tipologia del percorso che si intende attivare con indicazione degli obiettivi formativi e l'elenco dei moduli relativi ai segmenti formativi previsti).
- **l'articolazione e la descrizione di ogni annualità con l'indicazione:**
 1. delle **attività didattiche e formative teorico-pratiche** (con espressa esclusione della formazione a distanza)
 2. delle attività di laboratorio;
 3. delle visite guidate;
 4. dello stage
 5. di un modulo di **accoglienza** da realizzare all'inizio dell'attività didattica e di un modulo di **accompagnamento/orientamento al lavoro** o rientro nella istruzione ordinamentale, da realizzare nella fase conclusiva del ciclo formativo;
 6. di un'unità formativa di apprendimento in materia di **sicurezza sul lavoro**, disciplinata dal Testo unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori, Decreto

Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il progetto formativo deve, inoltre, garantire:

- **l'insegnamento della religione cattolica**, come previsto dall'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con la Legge 25 marzo 1985, n. 121 e dalle conseguenti intese, e **l'insegnamento delle attività fisiche e motorie**; per gli allievi che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica potranno essere programmate attività alternative di docenza/tutoraggio;
- **l'indicazione delle misure di accompagnamento offerte agli allievi**, a supporto di eventuali debiti formativi riscontrati sia in ingresso che in itinere al fine del conseguimento dei crediti e delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell'inserimento professionale (tutoring, orientamento, ecc.);
- **la descrizione degli strumenti, delle attrezzature e dei materiali di laboratorio** a disposizione, con l'indicazione di ciò che sarà dato in dotazione a ciascun allievo;
- **la previsione e la descrizione dettagliata delle modalità di monitoraggio** del progetto stesso e la valutazione dei risultati.

La descrizione delle attività didattico-formative dovrà essere articolata in maniera modulare, nel rispetto degli standard minimi stabiliti per ogni figura professionale.

Ciascun modulo dovrà essere progettato in funzione dell'acquisizione sia di competenze di base e trasversali che di competenze tecnico-professionali, di cui all'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.

Per ogni annualità, dovranno essere previste **visite guidate** presso unità produttive pertinenti all'oggetto della formazione nonché, in occasione di eventi, manifestazioni e fiere. Per tali visite guidate non può essere impegnato un monte ore superiore a **n. 20** (non ricomprese nelle ore di stage) per ognuno dei tre anni di corso, da impiegare anche in forma frazionata.

Lo **stage**, del quale dovranno esplicitarsi gli obiettivi e le modalità di attuazione e valutazione, dovrà svolgersi presso imprese appartenenti al settore di riferimento, preferibilmente ubicate nella Provincia in cui verranno realizzate le attività formative. Lo stage potrà essere attuato nel corso del secondo anno, per un massimo di **n. 120 (centoventi) ore** e nel corso del terzo anno, per una durata massima di **n. 240 (duecentoquaranta) ore**; dovrà, inoltre, prevedere l'accompagnamento da parte di un tutor dell'Organismo di Formazione e di un tutor aziendale, i cui compiti e modalità di raccordo devono essere esplicitati nella proposta progettuale.

Le attività educative e formative dovranno essere affidate a **personale docente** secondo quanto previsto dal D. M. in data 29-11-2007 del Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero del Lavoro, e dalla **Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 30-06-2015**.

Articolo 9) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

a. I progetti devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri di progetto di cui al precedente art. 8).

b. Dovranno essere utilizzati i formulari allegati al presente avviso (cfr., **Allegati B, C**),

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

rispettando, al contempo, le indicazioni fornite per ciascun campo, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione.

c. È obbligatorio allegare al formulario la documentazione riportata nella tabella che segue:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL FORMULARIO DI PROGETTO		
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI ALL'AVVISO		DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE E SUA FORMA
	CAMPI DI RIFERIMENTO	
	ARTICOLAZIONE DELLO STAGE E VISITE GUIDATE	D. 16 Laddove possibile, documenti di impegno ad ospitare i giovani in occasione di visite guidate, da parte di ciascuna impresa indicata. Ciascun documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal Direttore responsabile.
		D. 17 Documenti di impegno ad ospitare gli stagisti, da parte di ciascuna impresa indicata. Ciascun documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal Direttore responsabile.
	RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE	D. 20 Curricula dei docenti indicati, debitamente firmati in originale.
	FABBISOGNI FORMATIVI E INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI	D.6 D.7 Copia, laddove l'OdF ne sia in possesso, delle manifestazioni di interesse al corso, oggetto della proposta progettuale, debitamente firmate dal genitore dello studente.
	Allegato "D"	Atto di impegno per la realizzazione dell'intervento formativo debitamente compilato e firmato dal legale rappresentante dell'OdF.

c. il formulario e la documentazione **dovranno pervenire al seguente indirizzo:**
Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università – Servizio Istruzione - Via Raffaello n. 137, 65124 - Pescara

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

e. A pena di esclusione, le proposte dovranno:

- **essere prodotte** in duplice copia cartacea e su cd-rom non riscrivibile contenenti file in formato “pdf”, racchiuse in un plico chiuso, sigillato e siglato sui margini di apertura **sul quale dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura:**

“Percorsi triennali finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere nell’istruzione e formazione professionale” - NON APRIRE.

-**pervenire** alla scrivente Amministrazione, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13.00 del 21 settembre 2015.**

Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità e ammissibilità

1. Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che risulteranno essere:

- a.** pervenute entro e non oltre le **ore 13.00 del 21 settembre 2015;**
- b.** racchiuse in un plico chiuso, sigillato e siglato sui margini di apertura e sul quale **dovrà essere riportata la dicitura: “Percorsi triennali finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere nell’istruzione e formazione professionale”. NON APRIRE**
- c.** firmate per esteso in calce all’ultima pagina del progetto;
- d.** siglate in ogni singola pagina;
- e.** prodotte in duplice copia cartacea e contenente il prescritto supporto digitale;
- f.** redatte conformemente alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti in merito a: importo massimo, numero minimo di destinatari, numero di ore annue previste e, per ogni singolo percorso formativo, data limite di conclusione dell’intero percorso formativo;
- g.** redatte in forma completa relativamente a ciascuna sezione del *Formulario di progetto*, allegato al presente avviso (cfr., Allegati B, C);
- h.** firmate in calce e provviste di fotocopia fronte/retro di un documento valido di identità del Legale rappresentante dell’Organismo di Formazione debitamente datato e firmato di suo pugno;
- i.** corredate dal piano economico sottoscritto dal rappresentante legale dell’Organismo di Formazione (cfr., Allegato C);
- l.** complete della Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate dell’Organismo di Formazione (cfr., Allegato D);
- m.** presentate da Organismi di Formazione accreditati per la macrotipologia *“Obbligo Formativo” - Obbligo di Istruzione*, ai sensi della disciplina vigente in materia o che abbiano presentato istanza di accreditamento in data antecedente il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- n.** corredate dai *curricula* dei docenti debitamente firmati in originale;
- o.** munite di autocertificazioni ai sensi di legge per ogni singolo documento autocertificato (cfr., Allegato E);
- p.** recante l’indicazione della sede di svolgimento dell’attività formativa.

2. Il competente Servizio del Dipartimento, acquisite le proposte progettuali pervenute, provvederà alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità delle medesime.

Articolo 11) – Procedure di selezione

In seguito alla ricezione dei plichi/pacchi, il Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà:

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

- a. alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute
- b. a compilare apposito elenco riepilogativo delle proposte pervenute indicandone l'ammissibilità o i motivi di inammissibilità, relativamente alle valutazioni attribuite, ivi compresa la verifica dell'osservanza dei limiti di presentabilità delle candidature;
- c. a dare notizia immediata agli Organismi interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ammissibile;
- d. a trasmettere le proposte progettuali ammissibili e il relativo elenco al nucleo, appositamente nominato, per la valutazione di merito.

11.1 - VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI CANDIDATI

a. È prevista la regolamentazione della valutazione di merito mediante i parametri specifici contenuti nel presente Avviso.

b. a tal fine il Direttore Regionale costituirà un apposito Nucleo di valutazione.

c. ciascuna proposta progettuale sarà soggetta ad una specifica valutazione (cfr., Allegato G), strutturata nelle seguenti aree valutative, cui corrisponderanno i seguenti punteggi massimi:

AREA DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER AREA
A	Affidabilità del Soggetto proponente	120 punti
B	Qualità della proposta progettuale	600 punti
C	Qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate	180 punti
D	Coerenza ed equilibrio del piano economico	100 punti
PUNTEGGIO TOTALE		1.000 punti

d. il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale è pari a **punti 1.000**.

e. sono considerati idonei i progetti che avranno conseguito una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una **soglia minima di punti 300 complessivi**.

f. nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell'area **B) Qualità della proposta progettuale**;

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

- maggior punteggio ottenuto nell'area **C) Qualità dell'organizzazione e delle risorse**
- maggior punteggio ottenuto nell'area **A) Affidabilità del soggetto attuatore;**
- maggior punteggio ottenuto nell'area **C) Piano economico**

g. I progetti non idonei saranno riepilogati in apposito elenco con l'indicazione dei motivi di inidoneità.

h. Il nucleo di valutazione trasferirà le proprie conclusioni al Servizio competente del Dipartimento che ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei dieci giorni successivi alla ricezione.

11.2 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE

a. L'affidamento delle attività formative avverrà a cura del competente Servizio entro dieci giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie.

b. i termini per l'avvio delle attività decorrono dalla data della predetta comunicazione.

Articolo 12) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

a. I Percorsi di cui al presente Avviso dovranno essere avviati **entro 30 giorni** dall'affidamento dell'attività, avranno durata triennale e dovranno concludersi:

- **entro l'anno 2016, per la prima annualità;**
- **entro l'anno 2017, per la seconda annualità;**
- **entro l'anno 2018 per la terza annualità.**

b. Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e nelle clausole generali del rapporto", da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'Allegato "D".

c. indipendentemente dalla natura comunitaria o nazionale, per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento, si farà riferimento a quanto disposto nelle vigenti "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 versione 1.0" - cap. 3 (Attuazione delle operazioni) e cap. 5 (Circuito finanziario).

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

Quota di erogazione	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
<p>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p>o, in alternativa:</p> <p>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO</p> <p>per una percentuale pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data avvio delle attività</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inoltro della comunicazione di avvio delle attività 2. Richiesta anticipo/prefinanziamento 3. Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso 4. DURC valido e regolare alla data della richiesta. <p>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</p>
<p>PAGAMENTI INTERMEDI</p> <p>in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento dell'80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle vigenti Linee Guida; 2. DURC valido e regolare alla data della richiesta
<p>SALDO FINALE</p> <p>pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	<p>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui agli allegati 21 delle Linee guida 2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06

REGIONE ABRUZZO –
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

Articolo 13) – Informazione e pubblicità

I beneficiari, affidatari dei progetti, dovranno pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività ai fini del reclutamento degli allievi, apporre su materiale pubblicitario/divulgativo, registri presenze, atti/comunicazioni, trasmessi al Servizio regionale competente i previsti loghi (del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Abruzzo);



Articolo 14) – Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 15) – Help Desk

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dott.sa Anna Valeria Rastelli.

Numeri telefonici 085 7672132 – 085/7672200

Indirizzo e-mail: valeria.rastelli@regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

ALLEGATO "B"



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO: Istruzione

Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
RIF. Annualità 2014

**REALIZZAZIONE Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento
del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale**

PIANO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
ANNUALITÀ 2015/2016- 2016/2017 – 2017/2018

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI

PROPOSTA PROGETTUALE PERCORSO:

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

SEZIONE A – DATI RELATIVI ALL’ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO PER LA MACROTIPOLOGIA “OBBLIGO FORMATIVO – OBBLIGO D’ISTRUZIONE” AI SENSI DELLA D.G.R., 20-07-2009 N. 363/09	
A. 1	Ragione sociale
A. 2	Codice Fiscale e Partita IVA
A. 3	Natura giuridica
A. 4	Anno di costituzione
A. 5	Indirizzo sede legale
A. 6	Legale rappresentante
A. 7	Recapiti Tel/Cell E-mail PEC
A.8.	Punteggio accreditamento

SEZIONE B - SEDE OPERATIVA PRESSO LA QUALE SI ATTUA IL PERCORSO FORMATIVO	
Stato di accreditamento	<input type="checkbox"/> Accreditato <input type="checkbox"/> In fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data
Comune – Provincia - Indirizzo	
Direttore sede operativa	
Recapiti	Tel/Cell E-mail PEC

SEZIONE C - DATI DI SINTESI DEL PROGETTO	
Settore economico	
Nr. allievi	
Nr. ore *	
Costo totale dell'intervento	
Parametro ora /corso	

** N.B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali*

SEZIONE D – PROPOSTA PROGETTUALE	
D.1	Responsabile del progetto
	Qualifica: Tel/Cell

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

		E-mail PEC
D.2	Coordinatore del progetto	Qualifica:
		Tel.
		e-mail
D.3	Date previste di avvio e fine progetto	Data prevista di avvio progetto:
		Data prevista di fine progetto:
D.4	Durata progetto	Durata prevista (ore e mesi):
D.5	Settore economico/produttivo	Classificazione ORFEO
		Classificazione ISTAT

D.6	ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI
<p><i>Descrivere chiaramente i fabbisogni espressi nel territorio/settore d'intervento e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata. L'indicazione dei fabbisogni deve specificare se le esigenze formative siano state desunte o meno da fonti documentabili (studi, analisi, ricerche specifiche da citare testualmente con gli estremi della reperibilità). Indicazione del numero delle manifestazioni di interesse, da parte di soggetti in età di obbligo di istruzione/formazione, per il percorso formativo oggetto della proposta progettuale, laddove l'OdF ne sia in possesso, come da copie delle stesse allegate all'istanza. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

D.7	INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI
<p><i>Indicare le caratteristiche degli utenti da coinvolgere ai fini dell'ammissione al corso e altri eventuali requisiti, come rilevabili anche dalle manifestazioni di interesse da parte di soggetti in età di obbligo di istruzione/formazione, per il percorso formativo oggetto della proposta progettuale, laddove l'OdF ne sia in possesso. Indicare, altresì, le attività di supporto che verranno poste in essere in coerenza con le caratteristiche degli utenti anche in riferimento a buone pratiche già utilizzate in precedenti esperienze. Specificare le modalità di perseguimento della parità di genere.</i></p> <p>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.</p>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	

D.8	PARTENARIATO
<p><i>Elencare i soggetti coinvolti, il tipo di collaborazione, il loro ruolo nell'attuazione del percorso formativo e le modalità operative del loro coinvolgimento. Allegare l'eventuale relativa documentazione e, in particolare, per le Imprese ospitanti gli stage e, laddove possibile, per le visite guidate, le dichiarazioni confermatrici del ruolo descritto in quest'area, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente/Azienda.</i></p> <p>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 25 righe.</p>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

D.9	RISULTATI ATTESI
Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto territoriale/settoriale di riferimento al fine di supportarne la crescita e la competitività. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

D.10	OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE
Descrivere gli obiettivi del percorso formativo specificando, in particolare, le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono far raggiungere agli allievi. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.	

1	
2	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

D.11	SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA E PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
<i>Indicare i diversi linguaggi informativi e i differenti media che si intendono utilizzare in relazione allo specifico target di riferimento.</i>	
<i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 25 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

D.12	SELEZIONE DEI PARTECIPANTI
Indicare le modalità e i criteri previsti, la tempistica e la durata della selezione, la composizione della commissione di selezione e ogni altro elemento utile allo scopo. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

D.13	ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
Per ciascuna annualità prevista, devono essere riepilogate in un quadro sinottico: l'articolazione didattica e le modalità organizzative per l'attuazione delle singole fasi. Per ciascuna fase deve essere indicato il numero di ore e il loro peso percentuale sul totale. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe. Ripetere per ciascuna annualità.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

D.14	ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE
<p><i>Per ciascuna annualità descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli / UFC e le attività di supporto. Per ciascun modulo / UFC dovranno essere specificati: numero, titolo, durata in ore, sede di svolgimento, obiettivi, contenuti, caratteristiche della docenza, metodologie didattiche.</i></p> <p><i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 120 righe. Ripetere per ciascuna annualità.</i></p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48</p>	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	
91	
92	
93	
94	
95	
96	
97	
98	
99	
100	
101	
102	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

103	
104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	
111	
112	
113	
114	
115	
116	
117	
118	
119	
120	

D.15	ATTIVITÀ DI LABORATORIO
<p><i>Per ciascuna annualità descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli e le eventuali attività di supporto. Per ciascun modulo dovranno essere specificati: numero, titolo, durata in ore, sede di svolgimento, obiettivi, contenuti, caratteristiche della docenza, metodologie didattiche. Descrizione minuziosa degli strumenti, attrezzature e materiali, soprattutto se innovativi e degli spazi, in dotazione dell'O.d.F. utilizzati per tale attività. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 90 righe. Ripetere per ciascuna annualità.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	

D.16	VISITE GUIDATE
<i>Per ciascuna annualità indicare le visite guidate che saranno realizzate, le modalità previste e, se già individuate, allegare i documenti d'impegno.</i>	
L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

40	
----	--

D.17	ARTICOLAZIONE DELLO STAGE
<i>Indicare le imprese ospitanti e le modalità previste per la realizzazione dello stage, richiamando i documenti d'impegno allegati. Indicare espressamente la presenza e il tempo di impegno di ciascun tutor aziendale e la sua interazione con il personale dell'O.d.F.</i> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 50 righe.	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

46	
47	
48	
49	
50	

D.18	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO
<p><i>Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione delle misure di accompagnamento previste, relative all'accoglienza, riallineamento, supporto per eventuali debiti formativi riscontrati sia in ingresso che in itinere, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, orientamento e trasporto allievi, evidenziando l'eventuale concorso di un Centro per l'Impiego della Provincia interessata.</i></p> <p>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 60 righe.</p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	

D.19	MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E VALUTAZIONE DEI RISULTATI
<p><i>Descrivere le modalità, le misure metodologiche e gli strumenti di raccolta di dati e informazioni utili ai fini dell'implementazione del monitoraggio delle attività e della valutazione dei risultati per la sistematizzazione degli elementi che consentano di verificare la congruenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi programmati, nonché di riconsiderare analiticamente l'intero processo, al fine di introdurre azioni di miglioramento, anche mediante la diffusione delle buone pratiche.</i></p> <p><i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 50 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
 SERVIZIO ISTRUZIONE

25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

D.20	RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi dei docenti/formatori, sia interni che esterni, in riferimento a tutti gli insegnamenti previsti. Allegare i curricula firmati in originale . L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

D.21	RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
<p><i>Descrivere le proprietà e le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate: strumenti, attrezzature e materiali specificando quelli che saranno dati in dotazione a ciascun allievo. Descrivere le attività programmate, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.</i></p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40</p>	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

D.22	CERTIFICAZIONE FINALE ED ESAMI
<p>Descrivere le modalità di svolgimento dell'esame finale al fine del conseguimento, da parte degli allievi, della qualifica professionale, e del riconoscimento dei crediti formativi, come stabilito dalle disposizioni normative vigenti. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.</p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30</p>	

Il presente formulario si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Timbro e firma (per esteso)

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

ALLEGATO "C"



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
RIF. Annualità 2014**

**REALIZZAZIONE Percorsi triennali
FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

PROGETTO:

**PIANO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
ANNUALITÀ 2015/2016- 2016/2017 - 2017/2018**

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

PIANO ECONOMICO

(Ripetere per ciascuna annualità)

COSTO DEL PROGETTO € _____

PIANO ECONOMICO							
SEZIONE "A" – RICAVI							
Macrocategoria	Natura			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico						
A2	Cofinanziamento privato						
TOTALE SEZIONE A - RICAVI							
SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Publicizzazione e promozione del progetto					
			publicizzazione di corsi e bandi di concorso				

Avviso per la realizzazione di Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale RIF. Annualità 2014

2

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fidejussoria	costi di fidejussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione						
		Docenza					
			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				
		Coordinamento					
			Retribuzione coordinatore interno				
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno				
			altro				
		Orientamento					
			orientamento partecipanti				
			altro				
		Tutoraggio					
			Retribuzione tutor interni				
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni				
			altro				
		Materiale didattico					
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				
			Materiale didattico individuale				
			Formazione a distanza				
			altro				

Avviso per la realizzazione di Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale RIF. Annualità 2014

3

REGIONE ABRUZZO
 DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 SERVIZIO ISTRUZIONE

		Erogazione del servizio					
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati				
			retribuzione ed oneri allievi occupati				
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
			Assicurazioni per allievi				
			altro				
		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	altro				
		Esami					
			esami finali e/o colloqui finali				
			altro				
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
		Spese specifiche per immobile					
			fitto passivo per utilizzo locali specifici				
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività					
			Affitto, leasing attrezzature didattiche				
			Ammortamento attrezzature didattiche				
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				
			Altro				
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
		Altro					
B3	Diffusione risultati						
		Incontri e seminari					
		Elaborazione reports e studi					
		Pubblicazioni finali					

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

		Altro				
B4	Direzione e controllo interno					
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto				
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa				
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione				
		Revisore esterno				
		Altro				
TOTALE SEZIONE B - COSTI DELL'OPERAZIONE						
SEZIONE C - COSTI INDIRETTI						
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile			
C	Costi indiretti					
		Contabilità generale (civile, fiscale)	spese tenuta contabilità			
			spese di consulenza fiscale e civile			
			altro			
		Servizi ausiliari				
			fitti passivi locali			
			ammortamento immobili			
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
			Assicurazioni			
			Energia, gas e acqua			
			Riscaldamento e condizionamento			
			Spese telefoniche			
			Spese postali			
			Cancelleria e stampati			

Avviso per la realizzazione di Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale RIF. Annuale 2014

5

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

			Ammortamento attrezzatura per attività non didattica			
			Spese varie di gestione			
			Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza			
			Spese cariche sociali			
			Ributazioni personale non docente interno			
			Oneri personale non docente interno			
			Ributazioni/corrispettivi personale non docente esterno			
			Oneri personale non docente esterno			
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo			
			Altro			
		Pubblicità istituzionale				
			altro			
		Forniture per ufficio				
			altro			
TOTALE SEZIONE C - COSTI INDIRETTI						
TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)						

Il presente preventivo si compone di n. ____ pagine.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Timbro e firma (per esteso)

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

Avviso per la realizzazione di Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale RIF. Annuale 2014

6

ALLEGATO "D"



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione,
Ricerca e Università

Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
RIF. Annualità 2014
REALIZZAZIONE Percorsi
TRIENNALI FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE
ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGETTO

PIANO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
ANNUALITÀ 2015/2016- 2016/2017 – 2017/2018

Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede legale in _____ via _____ C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D n. _____ del _____

preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla **Determinazione Direttoriale n. 23/DL del 18-02-2014** concernente "PO FSE Abruzzo 2007/2013, Obiettivo CRO – Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi". Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo": modifiche ed integrazioni. "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione: aggiornamento", salvo modifiche/integrazioni che interverranno successivamente.

1

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- **REALIZZARE** le attività, approvate con la predetta determinazione dirigenziale, in conformità al progetto approvato;
- **ADOPTARE** un sistema di contabilità separato, ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- **RISPETTARE** gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla predetta Determinazione Direttoriale **n. 23/DL del 18-02-2014**;
- **RISPETTARE** gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste, ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- **PUBBLICIZZARE** adeguatamente e in maniera corretta le attività apponendo su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Abruzzo);
- **DARE**, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza;
- **CONSERVARE** in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- **FORNIRE** relazione mensile sullo stato di avanzamento delle attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'andamento delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
- **RISPETTARE** la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- **RISPETTARE** le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- **RISPETTARE** le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto per ciascuna delle tre annualità;
- **RISPETTARE** la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- **ACCETTARE** di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06
- **CONCLUDERE** le attività entro l'anno **2016** per la prima annualità, entro l'anno **2017** per la seconda annualità ed entro l'anno **2018** per la terza annualità;

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

ASSICURA

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dal presente atto di impegno, il Servizio

2

Istruzione del *Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Luogo e Data

Per accettazione

Il Legale Rappresentante

(firma per esteso)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante della Società Associazione Ente Agenzia _____ con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- d)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del Decreto Legislativo 8-6-2001, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e Data

Per accettazione
Il Legale Rappresentante

(firma per esteso)

REGIONE ABRUZZO
 DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 SERVIZIO ISTRUZIONE

ALLEGATO "E"



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
 RIF. Annualità 2014**

**REALIZZAZIONE Percorsi TRIENNALI
 FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E
 FORMAZIONE PROFESSIONALE**

PROGETTO _____

**PIANO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
 ANNUALITÀ 2015/2016- 2016/2017 – 2017/2018**

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/il _____ a _____
 _____ residente a _____ codice fiscale _____
 _____, in qualità di rappresentante legale
 di _____
 (denominazione dell'Organismo di Formazione)

ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28-12-2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

DICHIARA

che la copia del presente documento _____ è
conforme all'originale nella forma e nella sostanza.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196, per le finalità relative alle
procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.

Ai fini autocertificatori, si allega copia fronte/retro del seguente valido documento
d'identità: _____

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Firma (per esteso)

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

ALLEGATO "F"



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
RIF. Annualità 2014**

**REALIZZAZIONE PERCORSI TRIENNALI
FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

PROGETTO _____

PIANO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

ANNUALITÀ 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018

AUTOCERTIFICAZIONE

**ATTIVITA' SVOLTA CONCERNENTE L'OBBLIGO D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____, residente a
_____, codice fiscale
_____, in qualità di legale rappresentante di
_____ (denominazione dell'Organismo di Formazione),

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

ai sensi dell'art. 46, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che l'Organismo di Formazione **non è stato affidatario negli ultimi cinque anni (dall'anno formativo 2010/2011)**, di attività concernenti l'assolvimento dell'Obbligo d'istruzione e formazione.
- che l'Organismo di Formazione è stato affidatario **negli ultimi cinque anni (dall'anno formativo 2010/2011)** di attività concernenti l'assolvimento dell'Obbligo d'istruzione e formazione.

Se ricorre il secondo caso, specificare:

1) Percorsi triennali affidati negli ultimi cinque anni, concernenti l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/ formazione			
anno formativo affidamento	Denominazione del percorso formativo triennale	Durata in ore	Nr. iscritti
2010/2011			
2011/2012)			
2012/2013)			
2013/2014)			
2014/2015)			

2) Percorsi triennali affidati negli ultimi cinque anni, concernenti l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/ formazione nel medesimo settore, oggetto della proposta progettuale			
anno formativo affidamento	Denominazione del percorso formativo triennale	Durata in ore	Nr. iscritti
2010/2011			
2011/2012)			

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

2012/2013)			
2013/2014)			
2014/2015)			

3) Percorsi triennali affidati negli ultimi cinque anni, concernenti l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/ formazione nella medesima figura professionale, che si propone nel progetto			
anno formativo affidamento	Denominazione del percorso formativo triennale	Durata in ore	Nr. iscritti
2010/2011			
2011/2012)			
2012/2013)			
2013/2014)			
2014/2015)			

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196 per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Firma (per esteso)

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
SERVIZIO ISTRUZIONE

ALLEGATO "G"



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere
RIF. Annualità 2014**

**REALIZZAZIONE Percorsi TRIENNALI
FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**PIANO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
ANNUALITÀ 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

AREA DI VALUTAZIONE A): AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Esperienza in attività di formazione concernente l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/ formazione	ALLEGATO F	30	<input type="checkbox"/> Max: l'OdF proponente è stato affidatario negli ultimi cinque anni di almeno due attività di formazione concernente l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/formazione <input type="checkbox"/> 50% l'OdF proponente è stato affidatario negli ultimi cinque anni di almeno un'attività di formazione concernente l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/formazione <input type="checkbox"/> 0: l'OdF proponente non è stato affidatario negli ultimi cinque anni di attività di formazione concernente l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/formazione
Esperienza in attività di formazione per settore professionale oggetto della proposta progettuale	ALLEGATO F	40	<input type="checkbox"/> Max: l'OdF proponente è stato affidatario negli ultimi cinque anni di almeno due attività di formazione concernente l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/formazione nel medesimo settore , oggetto della proposta progettuale <input type="checkbox"/> 50% l'OdF proponente è stato affidatario negli ultimi cinque anni di almeno un'attività di formazione concernente l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/formazione nel medesimo settore , oggetto della proposta progettuale <input type="checkbox"/> 0: l'OdF proponente non è stato affidatario negli ultimi cinque anni di attività di formazione concernente l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/formazione nel medesimo settore , oggetto della proposta progettuale
Esperienza in attività di formazione per figura professionale oggetto della proposta progettuale	ALLEGATO F	50	<input type="checkbox"/> Max: l'OdF proponente è stato affidatario negli ultimi cinque anni di almeno due attività di formazione concernente l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/formazione nella medesima figura professionale che propone nel progetto <input type="checkbox"/> 50% l'OdF proponente è stato affidatario negli ultimi cinque anni di almeno un'attività di formazione concernente l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/formazione nella medesima figura professionale che propone nel progetto

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

		<input type="checkbox"/> 0: l'OdF proponente non è stato affidatario negli ultimi cinque anni di attività di formazione concernente l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione/formazione nella medesima figura professionale che propone nel progetto
PUNTEGGIO MASSIMO		120 punti

AREA DI VALUTAZIONE B): QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi del contesto di riferimento e risultati attesi	D. 6 D. 9 (ALL. B)	30	<p>Il Progetto è corredato da un'adeguata analisi del contesto di riferimento, focalizzata su elementi pertinenti e significativi; l'analisi illustra le informazioni in relazione a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili. Risulta, inoltre allegata all'istanza copia di manifestazioni di interesse da parte di soggetti in età di obbligo di istruzione/formazione, per un percorso formativo oggetto della proposta progettuale.</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nullo 0%</p>
Obiettivi delle attività previste	D. 10 (ALL. B)	50	<p>Le competenze, in termini di conoscenze, capacità e abilità, che si intendono raggiungere sono descritte in maniera chiara e dettagliata:</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nullo 0%</p>
Sensibilizzazione dell'utenza e pubblicizzazione dell'intervento	D. 11 (ALL. B)	20	<p>Le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione del percorso formativo sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento. Sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità:</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nullo 0%</p>

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

AREA DI VALUTAZIONE B): QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Individuazione e selezione dei partecipanti	D. 7 D. 12 (ALL. B)	30	<p>Sono descritte chiaramente le caratteristiche degli utenti da coinvolgere ai fini dell' ammissione al corso e le attività di supporto che verranno poste in essere nei loro confronti. Sono, inoltre allegati all'istanza copia delle manifestazioni di interesse da parte di soggetti in età di obbligo di istruzione/formazione per un percorso formativo oggetto della proposta progettuale.</p> <p>Sono specificate le modalità di perseguimento della parità di genere, descritti i criteri di selezione dei partecipanti con l' indicazione della tempistica di tale attività, nonché la composizione della commissione. Risulta, inoltre allegata all'istanza copia di manifestazioni di interesse da parte di soggetti in età di obbligo di istruzione/formazione per un percorso formativo, oggetto della proposta progettuale.</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nullo 0%</p>
Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative	D. 13 (ALL. B)	70	<p>La descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è pienamente coerente con la descrizione dei moduli. Le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano adeguate all'attuazione del percorso formativo proposto:</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nullo 0%</p>
Articolazione delle attività didattiche - formative e di	D. 14 (ALL. B)	90	<p>La descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica e incisiva; il percorso formativo proposto è modulare ed equilibrato fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e con il profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui e lo spazio attribuito a ciascun modulo appare pertinente. Risultano previsti l'insegnamento della religione e dell'educazione fisica, nonché una unità formativa di apprendimento in materia di sicurezza sul lavoro:</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nullo 0%</p>

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

AREA DI VALUTAZIONE B): QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Attività di laboratorio	D. 15 (ALL. B)	70	La fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative ed è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Visite guidate	D. 16 (ALL. B)	60	La fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative ed è pienamente coerente con gli obiettivi e con il profilo indicato. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Articolazione dello stage	D. 17 (ALL. C1)	80	Sono analiticamente descritti i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative e le attività di supporto. Sono specificati la durata in ore, gli obiettivi, i contenuti, le attività di tutoraggio e le metodologie didattiche. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Misure di accompagnamento	D. 18 (ALL. B)	40	E' descritta l'articolazione delle misure di accompagnamento relative all'accoglienza /orientamento, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, e trasporto allievi. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Monitoraggio delle attività e valutazione dei risultati	D. 19 (ALL. B)	30	Sono previste attività di verifica dell'apprendimento atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione dei risultati conseguiti. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

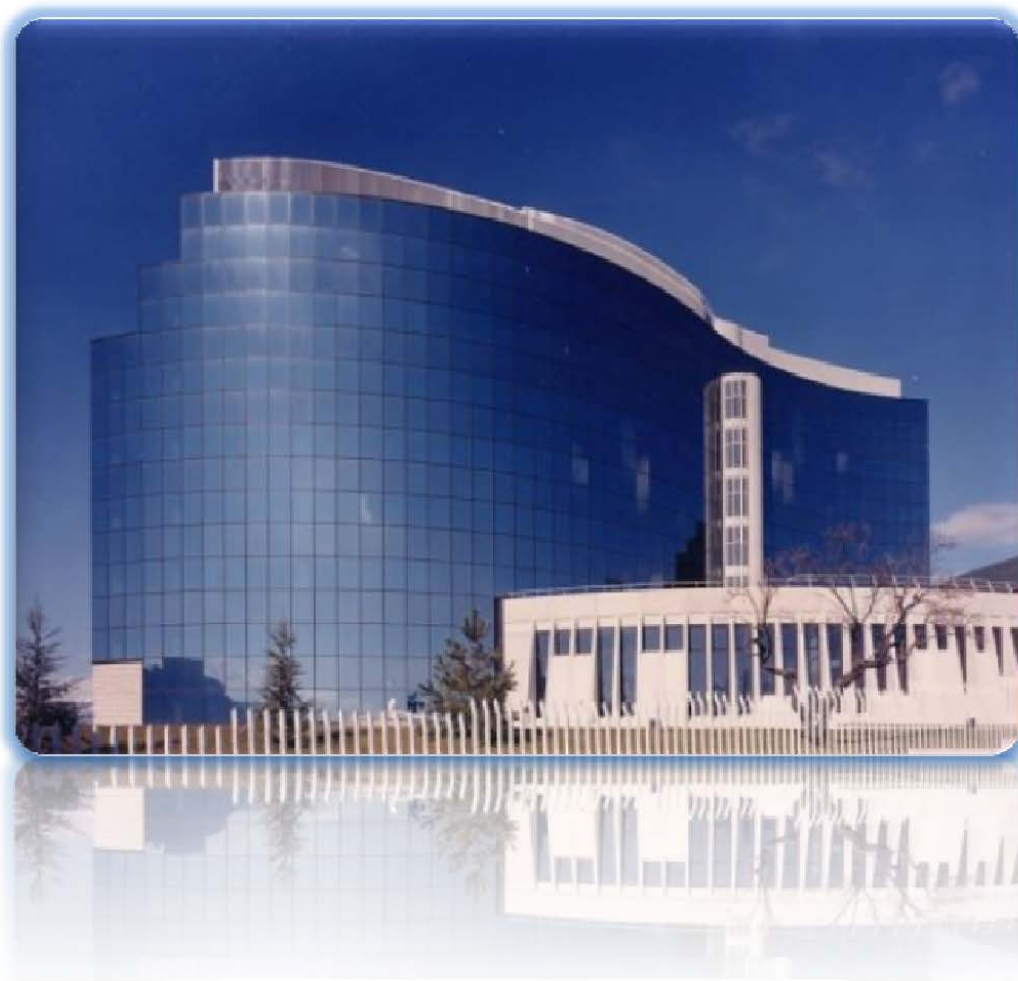
AREA DI VALUTAZIONE B): QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Certificazione finale ed esami	D. 22 (ALL. B)	30	L'attività è chiaramente illustrata nell'organizzazione e nelle modalità attuative; sono, inoltre, specificate le procedure e le modalità di svolgimento dell'esame di qualifica, e del riconoscimento dei crediti formativi: Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
PUNTEGGIO MASSIMO		600 PUNTI	

AREA DI VALUTAZIONE C): QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RISORSE IMPIEGATE			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Partenariato	D. 8 (ALL. B)	40	I ruoli dei partner nell'attuazione del percorso formativo e le modalità del loro coinvolgimento sono pienamente coerenti con le finalità e con i risultati attesi dell'intervento formativo. I suddetti ruoli indicati per singoli partner sono documentati dalle dichiarazioni confermate richieste: Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%
Risorse professionali impiegate e modalità organizzative	D. 20 (ALL. B)	80	Lo staff indicato per l'attuazione dell'intervento risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo professionale che si intende realizzare; per tutti i docenti sono allegati i curricula aggiornati e analiticamente dettagliati nei quali sono evidenziate le pregresse esperienze di insegnamento dei docenti, negli ambiti tematici oggetto dell'intervento formativo. Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ISTRUZIONE

Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative	D. 21 (ALL. B)	60	<p>I sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste.</p> <p>I sussidi e gli strumenti a supporto della formazione sono stati adeguatamente descritti e sono stati specificati quelli che saranno dati in dotazione agli allievi.</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%</p>
	PUNTEGGIO MASSIMO		180 punti

AREA DI VALUTAZIONE D): PIANO ECONOMICO			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza ed equilibrio del piano economico	Scheda piano economico (ALL. C)	100	<p>Il piano economico è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfettarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale sono indicati la quantità e il costo unitario nel rispetto delle norme regolamentari e dei costi di mercato. La ripartizione delle voci di spesa risulta equilibrata.</p> <p>Ottimo 100% Buono 75% Sufficiente 50% Insufficiente 25% Nulla 0%</p>
Punteggio massimo		100 punti	



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it